



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili

Verso la definizione di un quadro programmatico per la selezione delle opere

Davide Ciferri

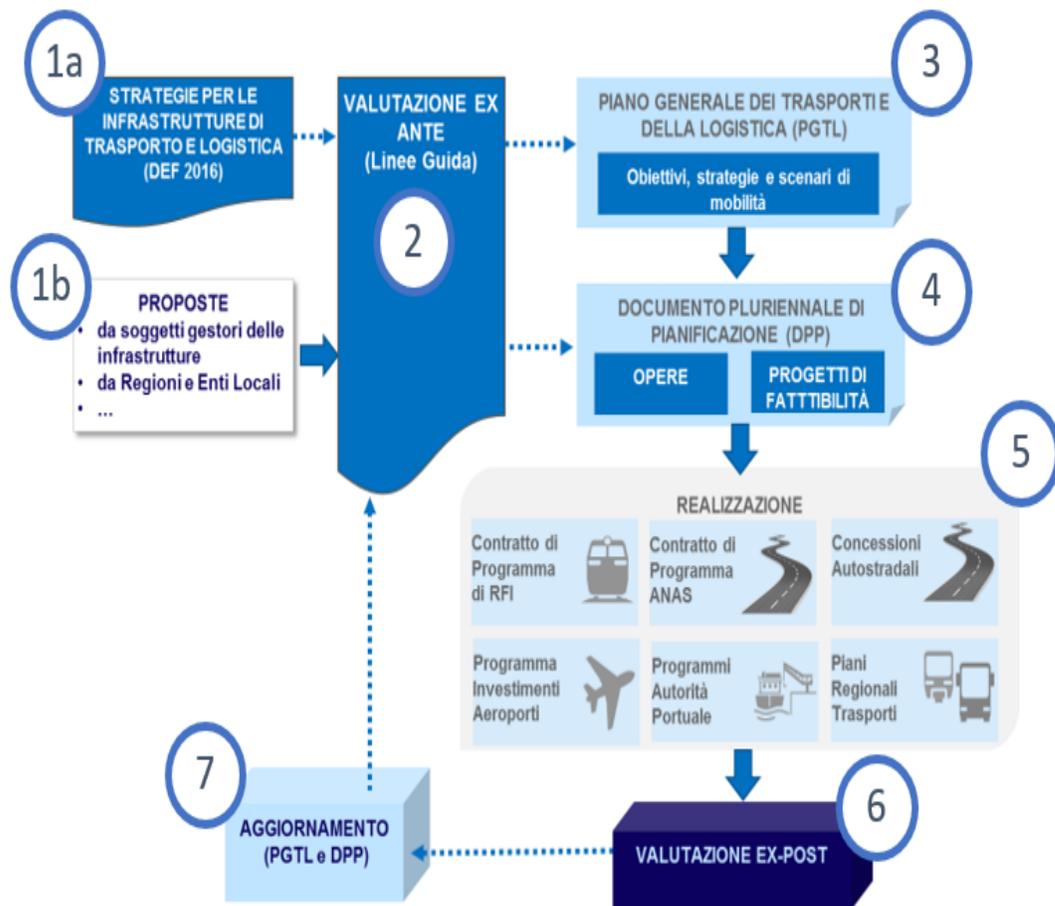
Seminario MIMS - 21/01/2021

*Opere Pubbliche: programmazione, scelte di policy e criteri di valutazione.
Verso la definizione di un modello integrato per lo sviluppo sostenibile*

Il perché di un cambio di passo nel processo di programmazione e valutazione delle opere pubbliche

- Un nuovo orizzonte strategico: **Agenda 2030, SDGs ed European Green Deal**
- Un nuovo quadro programmatico: **Next Generation EU e Pnrr**
- Una nuova struttura di governance degli investimenti pubblici: **CIPRESS, CITE e CITD, indicatori BES nei documenti di finanza pubblica**
- **Centralità delle infrastrutture** nella promozione di un **modello di sviluppo più resiliente, inclusivo e sostenibile**

I limiti dell'attuale modello di programmazione delle infrastrutture



Limiti nell'applicazione

- Aggiornamento PGTL
- Meccanismo bottom-up per raccolta dei fabbisogni
- Redazione DPP
- Definizione delle priorità nelle opere inserite nell'Allegato al DEF

Incoerenze funzionali nel processo

- Mancanza di un chiaro riferimento del quadro strategico di riferimento
- Coerenza delle politiche
- Limitato utilizzo di documenti di programmazione che evidenzino le alternative progettuali (DOCFAP)

Aspetti metodologici e di competenza

- Assenza di modelli quantitativi per analisi di scenario (trasportistico, socio-economici)
- Strumenti analitici per definizione delle priorità (modelli multi-criteria e/o modelli di scoring)

I principi del processo di programmazione

COERENZA

La **stratificazione dei documenti programmatici** - direttrice “Europa-Italia” e “strategia nazionale-strategia settoriale” - necessita di una governance di per **garantire coerenza e sinergia** tra le azioni

EFFICIENZA ED EFFICACIA

Percorso temporalmente adeguato e calibrato rispetto alle necessità e ai fabbisogni identificati (efficienza); corretta identificazione dei target perseguibili con gli strumenti assegnati (efficacia)

FLESSIBILITÀ

La definizione dei criteri e degli scenari deve tenere in considerazione l'**incertezza legata al progresso tecnologico** (rischio di selezionare soluzioni sub-ottimali in un'ottica inter-temporale)

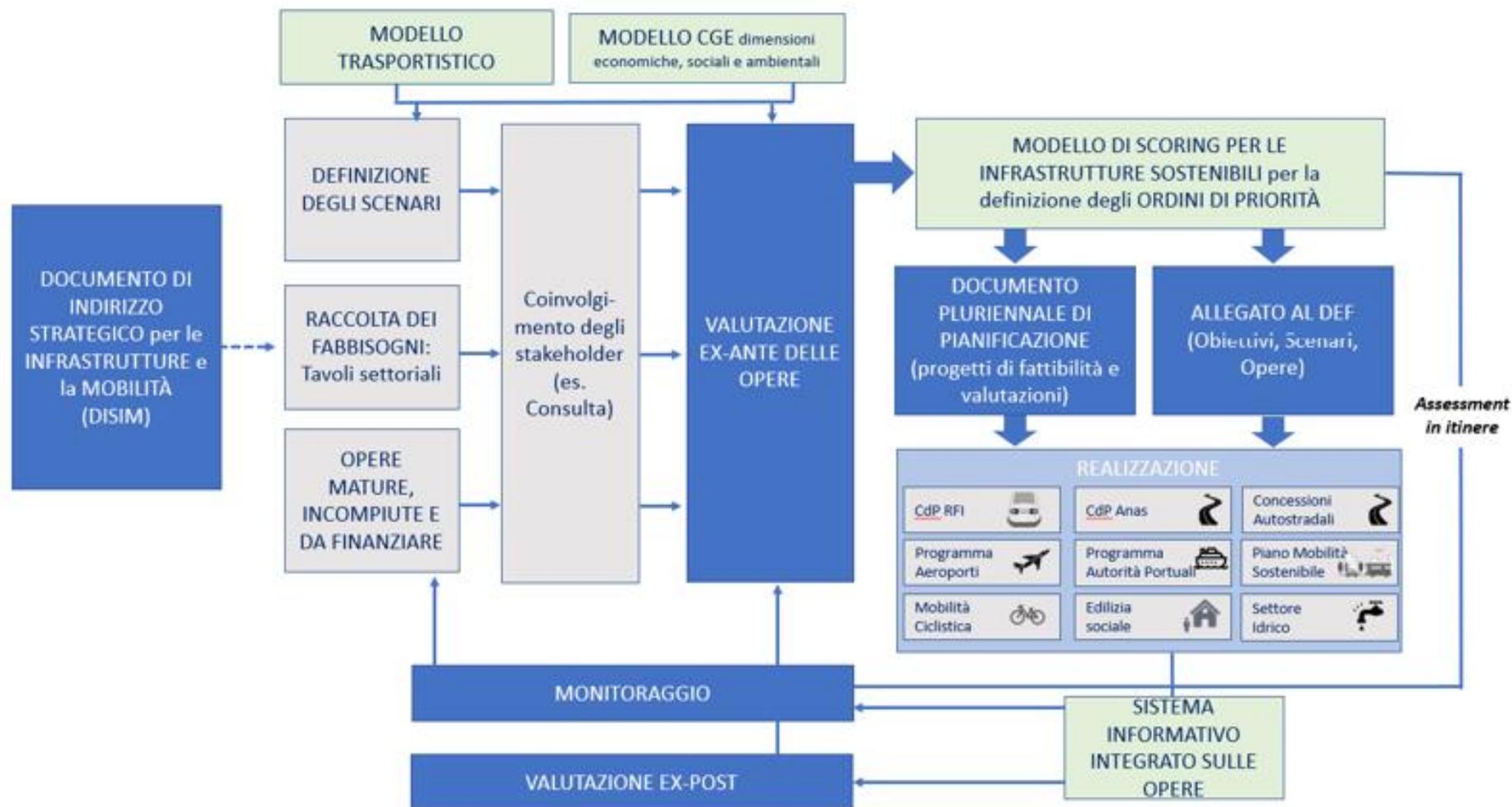
PROPORZIONALITÀ

Livello di approfondimento e di solidità delle analisi crescente in funzione del valore dell'opera e/o del suo impatto nel contesto in cui è inserita

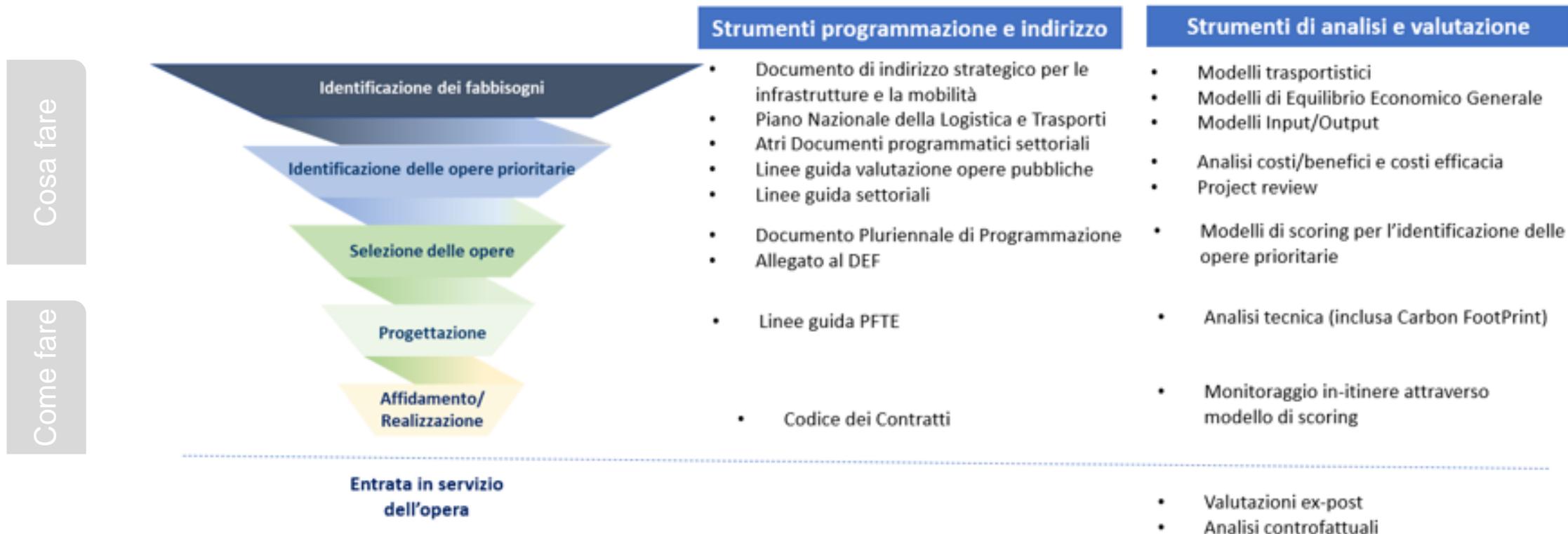
TRASPARENZA

Costruzione di una **dialettica strutturata con gli stakeholder** (dibattito politico, consulta, ecc.). **Disponibilità dei dati** sulle opere finanziate valutazioni ex-ante e soprattutto ex-post delle opere.

Verso la definizione di un nuovo processo per la programmazione



Strumenti di analisi e valutazione lungo la filiera di programmazione e progettazione delle opere



Grazie per l'attenzione